

a) Finalità dell'intervento

Il fabbisogno di rinnovo e potenziamento dell'adduttrice acquedottistica in progetto costituisce previsione di intervento già inserita nel vigente Piano d'Ambito (n. prog.34 del Pdl) con uscite finanziarie previste per gli anni 2015 e 2016 , articolate negli anni in un'ottica di graduale avanzamento per lotti funzionali e di sostenibilità degli investimenti dell'ATO.

Tuttavia sono intervenute nel frattempo due rilevanti circostanze:

- a) l'aggravamento delle evidenze gestionali (aumento della frequenza degli episodi di perdita) posto a base del fabbisogno di investimenti già ufficialmente pianificato;*
- b) la notevole urbanizzazione della zona con contestuale esigenza di adeguate forniture idriche necessarie all'incremento della residenzialità.*

Tali circostanze inducono necessariamente ad anticipare la realizzazione del rinnovo dell'adduttrice acquedottistica in progetto, ritenendo doveroso:

- a) dare la necessaria risposta all'aggravamento del quadro gestionale anzidetto.*

L'attuale tubazione, in acciaio DN 100, rappresenta l'adduttrice dalla zona pozzi di Arcola al serbatoio di Trebiano , con pressioni di esercizio superiori a 30 bar, oggetto di frequentissimi interventi di riparazione, dovuti alle numerose perdite causate dalla vetustà della stessa. Nello specifico si prevede oltre alla sostituzione dell'attuale condotta in acciaio con tubazione in ghisa di analogo diametro ed in contemporanea la posa di rete in PEAD De 160 PN 16 deputata alla distribuzione. Il percorso interessa nella quasi totalità la Via Porcareda e minimamente ulteriori tratti di viabilità per una lunghezza di circa ml. 720.

Situazione idrica attuale

Attualmente il tratto interessato, in acciaio DN 100, è sovente soggetto a interventi di riparazione per rotture derivanti dalle notevoli pressioni di esercizio unite alla vetustà della rete.

b) Scelte progettuali

La soluzione prescelta è la più funzionale e conveniente in virtù dell'impiego dei materiali impiegati (ghisa e PEAD) e ad opera terminata consentirà la continuità del servizio, senza le frequenti interruzioni attuali. L'intervento ricade totalmente su viabilità comunale e pertanto sarà inoltrata richiesta di N.O. all'Amministrazione Civica.

c) caratteristiche tecniche e materiali

RETE: scavo, realizzato a mano o macchina su asfalto e/o terreno naturale delle dimensioni di mt. 0,60 x h=1,20 per uno sviluppo di circa ml. 720, atto al posizionamento di condotta in ghisa DN 100 UNI EN545, e PEAD De 160 PN16.

d) sicurezza, funzionalità, gestione

Le scelte adottate assicurano un'ottimale gestione degli impianti, riducendone la manutenzione rispetto all'esistente senza per questo pregiudicarne la durata, peculiarità riconosciute all'utilizzo di condotte in ghisa e Polietilene alta densità, conformi alle normative in materia di sicurezza ed igienico-sanitarie, .

e) Aree di cantiere, espropri, servitù coattive

Per l'esecuzione delle opere sono state individuate diverse opportunità in merito alle aree potenziali da destinare a cantiere, viene lasciata alla discrezione della ditta affidataria l'individuazione di quella più idonea.

Le necessarie Autorizzazioni per l'occupazione di suolo pubblico o privato saranno richieste dalla ditta appaltatrice al momento dell'esecuzione delle opere.

Non necessità attivare procedure espropriative, interessando i lavori la viabilità e proprietà pubbliche.

f)quadro economico

L'importo dei lavori è computato in Euro 144.839,59, di cui Euro 42.852,70 per i materiali,forniti da ACAM Acque e Euro 101.986,89 per prestazioni (comprensivi di € 5.000,00 per oneri ordinari di sicurezza).

La posa delle condotte ed i relativi collegamenti saranno eseguiti da ACAM Acque.